



**Direttore responsabile**  
ANSELMO CASTELLI

**Vice direttore**  
Stefano Zanon

**Coordinatore scientifico**  
Carlo Quiri

**Coordinatore di redazione**  
Stefano Zanon

**Consiglio di redazione**  
Giuliana Beschi, Laurenzia Binda,  
Paolo Bisi, Elena Fracassi,  
Carlo Quiri, Luca Reina

**Comitato di esperti**  
G. Alibrandi, G. Allegretti, O. Araldi,  
S. Baruzzi, F. Boni, A. Bongi,  
A. Bortoletto, E. Bozza, B. Bravi,  
M. Brisciani, P. Clementi,  
G.M. Colombo, C. Corghi,  
L. Dall'Oca, C. De Stefanis,  
S. Dimitri, A. Di Vita, B. Garbelli,  
A. Guerra, M.R. Gheido, P. Lacchini,  
P. Meneghetti, M. Nicola,  
M. Nocivelli, A. Pescari, M. Piscetta,  
C. Pollet, R.A. Rizzi,  
A. Scaini, S. Setti, L. Simonelli,  
L. Sorgato, M. Taurino,  
E. Valcarenghi, L. Vannoni,  
F. Vollono, F. Zuech

**Hanno collaborato a questo numero**  
P. Bisi, P. Piazzola (Usarci Mantova),  
L. Reina, A. Romano, E. Tugnoli

**Collaborazioni**  
Unione Sindacati Agenti e  
Rappresentanti Commercio Italiani  
(USARCI)

**Stampa**  
Il periodico è disponibile ON LINE  
sul sito: WWW.RATIO.IT

**Editore**  
Centro Studi Castelli S.r.l.  
Via Bonfiglio, n. 33 - C.P. 25  
46042 Castel Goffredo (MN)  
Tel. 0376/775130  
P. IVA e C.F. 01392340202  
lunedì-venerdì  
ore 9:00/13:00 - 14:30/18:30  
Sito Web: WWW.RATIO.IT  
servizioclienti@gruppcastelli.com

Iscrizione al Registro Operatori  
della Comunicazione n. 3575  
Autorizzazione del Tribunale  
di Mantova n. 6/2008  
Periodico mensile on line

**Chiuso il 12.03.2026**

# RATIO

## Agenti e Intermediari

Periodico per la gestione fiscale e amministrativa dei rapporti  
di intermediazione commerciale


### Sommario 3/2026

**Opinione** - Quando “provocare il conflitto mentale” conviene a tutti **3**

## Imposte e tasse

**Iva** - Novità dichiarazione annuale Iva 2026 **4**

- Rimborso credito Iva annuale **6**


**Accertamento**  - Limiti al fermo amministrativo sull'auto uso promiscuo dell'agente **10**

- Compensazione orizzontale con debiti erariali scaduti **14**

**Contenzioso**  - Adesione alla Rottamazione-quinquies **16**

- Certificazione Unica per somme corrisposte all'agente **20**

## Contrattualistica

**Clausole e modelli**  - Contratto internazionale di agenzia commerciale **23**

## Previdenza

**Enasarco**  - Contributi Enasarco 2026 **28**

**Inps** - Contributi I.V.S. 2026 **32**

# Contabilità

---

<b>Scritture contabili</b>	- Rapporto di agenzia nel settore dei servizi: gestione delle provvigioni ricorrenti e degli storni	<b>34</b>
----------------------------	---	-----------

---

# Varie

---

<b>Tecnologia</b>	- Riutilizzo e ottimizzazione di contenuti video nel marketing	<b>37</b>
-------------------	--	-----------

---

# Rubriche

---

<b>Giurisprudenza</b>	- Rassegna giurisprudenziale	<b>39</b>
-----------------------	------------------------------	-----------

---

Le tecnologie rendono facile l'accesso al materiale iconografico. Non altrettanto facile è il reperimento delle informazioni sui detentori dei diritti. L'editore dichiara di aver usato ogni mezzo per entrare in contatto con gli eventuali detentori di diritti d'autore del materiale utilizzato, e resta ovviamente disposto ad adempiere gli obblighi di legge.

**Indirizzo del sito Web: [WWW.RATIO.IT](http://WWW.RATIO.IT)  
Posta elettronica: [servizioclienti@gruppcastelli.com](mailto:servizioclienti@gruppcastelli.com)**

La Redazione è particolarmente grata a coloro che vorranno offrire la propria collaborazione.

Gli elaborati pervenuti saranno pubblicati a discrezione della Direzione della Rivista. La riproduzione di articoli e schemi, anche parziale, è vietata senza autorizzazione scritta dell'Editore.

***I contenuti si intendono elaborati soltanto a scopo informativo e divulgativo. Si declina ogni responsabilità rispetto ad un utilizzo improprio del materiale***

Gli schemi di istanze, ricorsi ed ogni altra proposta di elaborato pubblicati costituiscono esempi indicativi, passibili di eventuali integrazioni.

Il riferimento all'articolo di legge deve suggerire al lettore il confronto con la più recente stesura dello stesso.

**\*\*\*Riproduzione vietata\*\*\***

*Informativa privacy*

Centro Studi Castelli Srl titolare del trattamento tratta i dati personali liberamente conferiti per fornire i servizi indicati. Per i diritti di cui all'art. 13 del Regolamento U.E. 679/2016 e per l'elenco di tutti i Responsabili del trattamento rivolgersi al Responsabile del trattamento, che è il Direttore Responsabile, presso il Servizio Clienti, Via Bonfiglio, n. 33 - 46042 Castel Goffredo (MN) - Tel. 0376-775130 - [privacy@gruppcastelli.com](mailto:privacy@gruppcastelli.com).

I dati potranno essere trattati da incaricati preposti agli abbonamenti, al marketing, all'amministrazione e potranno essere comunicati alle società del Gruppo per le medesime finalità della raccolta e a società esterne per la spedizione del periodico e per l'invio di materiale promozionale. L'informativa completa è disponibile all'indirizzo [www.ratio.it/privacy-policy](http://www.ratio.it/privacy-policy).

# RIMBORSO CREDITO IVA ANNUALE

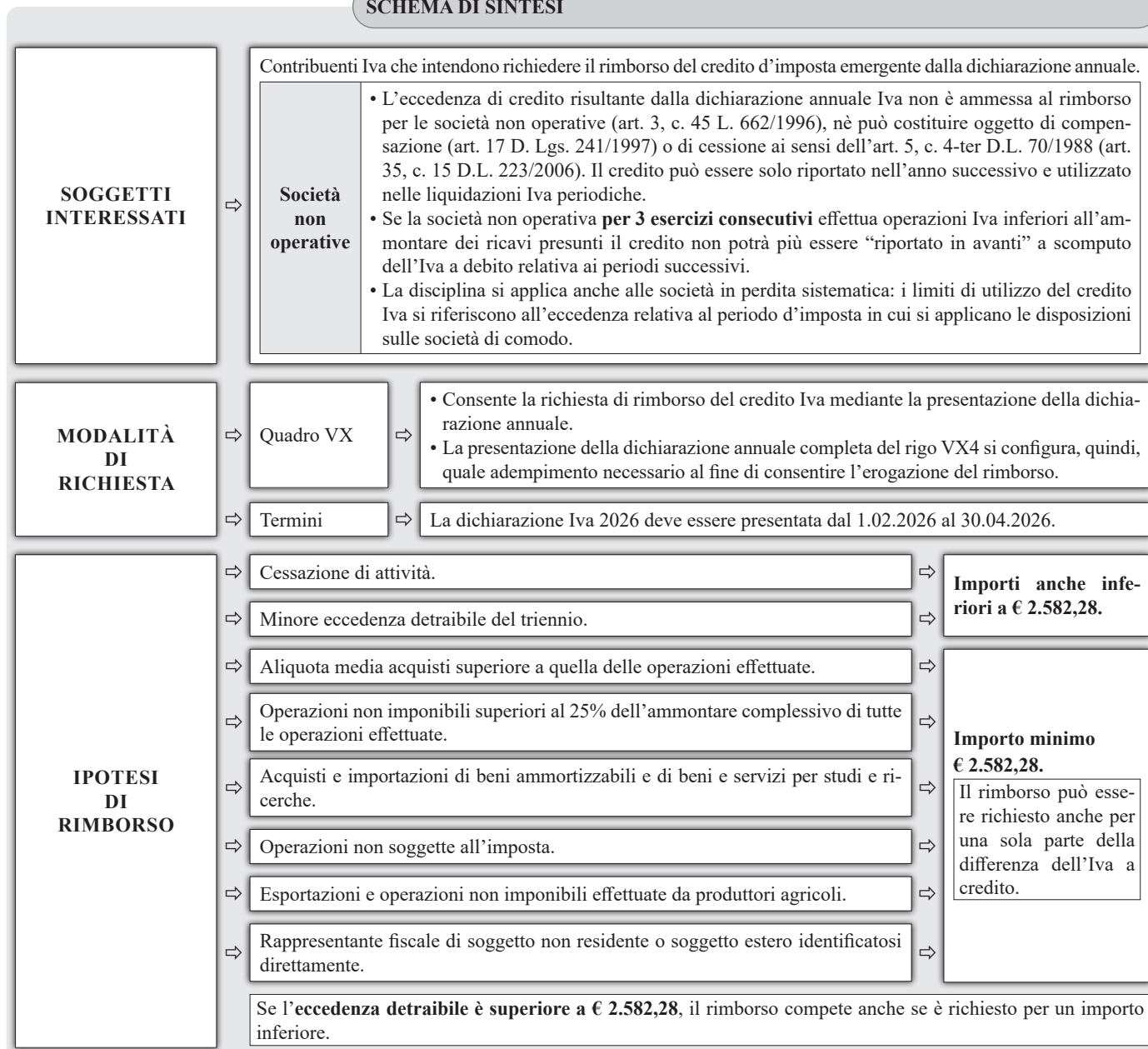
## SOMMARIO

- SCHEMA DI SINTESI
- ESECUZIONE DEI RIMBORSI ANNUALI IVA PER IMPORTI SUPERIORI A € 30.000
- ESEMPI DI COMPILAZIONE

**Artt. 30 e 38-bis D.P.R. 26.10.1972, n. 633 - Art. 34 L. 23.12.2000, n. 388**  
*Art. 14 D.Lgs. 21.11.2014, n. 175 - Art. 7-quater, c. 32 D.L. 22.10.2016, n. 193 conv. L. 1.12.2016, n. 225*  
*Prov. Ag. Entrate 26.06.2015 - Prov. Ag. Entrate 15.01.2019 - Circ. Ag. Entrate 15.02.2013, n. 1/E*  
*Circ. Ag. Entrate 30.12.2014, n. 31/E - Circ. Ag. Entrate 30.12.2014, n. 32/E*  
*Circ. Ag. Entrate 27.10.2015, n. 35/E - D.M. Economia 23.01.2015 - L. 31.12.2021, n. 234*

Il rimborso del credito emergente dalla dichiarazione annuale deve essere chiesto mediante la compilazione del rigo VX4. **È pari a € 30.000 l'importo dei rimborsi che possono essere eseguiti senza prestazione di garanzia.** Per gli importi superiori a € 30.000 la garanzia è alternativa alla presentazione della dichiarazione munita di visto di conformità (o sottoscrizione dell'organo di controllo) e di dichiarazione sostitutiva attestante la sussistenza dei requisiti patrimoniali e di versamento dei contributi per rimborsi chiesti da soggetti non "a rischio". Devono, pertanto, essere considerate separatamente la soglia di € 5.000, oltre la quale è richiesta l'apposizione del visto di conformità per le compensazioni e quella di € 30.000, prevista per i rimborsi. Per quanto riguarda le somme in compensazione il riferimento è all'utilizzo e non all'ammontare complessivo del credito. La quota parte del rimborso per la quale il contribuente intende utilizzare la procedura semplificata di rimborso, cumulata con gli importi che sono stati o che saranno compensati nel corso dell'anno nel modello F24, non può superare il **limite di € 2.000.000,00.**

## SCHEMA DI SINTESI



## ESECUZIONE DEI RIMBORSI ANNUALI IVA PER IMPORTI SUPERIORI A € 30.000

## REQUISITI

- Fino a € 30.000 i rimborsi sono eseguibili senza prestazione di garanzia e senza altri adempimenti.
- Per l'esecuzione dei rimborsi di importo superiore a € 30.000,00 non è necessaria la prestazione della garanzia nei confronti dello Stato, essendo sufficiente che la dichiarazione o l'istanza da cui emerge il credito Iva richiesto a rimborso riporti il **visto di conformità** o la **sottoscrizione alternativa** e che sia allegata una **dichiarazione di operatività**, attestante che il contribuente è in possesso dei seguenti requisiti:
  - .. il **patrimonio netto non è diminuito** di oltre il 40%, rispetto alle risultanze contabili dell'ultimo periodo d'imposta;
  - .. la **consistenza degli immobili non è diminuita** di oltre il 40%, rispetto alle risultanze contabili dell'ultimo periodo d'imposta, per cessioni non effettuate nella normale gestione dell'attività esercitata;
  - .. l'attività non è cessata né si è ridotta, per effetto di **cessioni di azienda o di rami d'azienda**;
  - .. non sono state cedute, nell'anno precedente la richiesta di rimborso, partecipazioni per oltre il 50% del capitale sociale (per le società di capitali non quotate);
  - .. sono stati **eseguiti i versamenti dei contributi previdenziali e assicurativi**.

In assenza di presentazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, per i rimborsi relativi a crediti di importo superiore a € 30.000,00 è necessaria la **prestazione della garanzia patrimoniale**. Resta irrilevante, ai fini della determinazione dell'importo da garantire, l'ammontare degli interessi relativi al ritardo nell'esecuzione dei rimborsi in procedura semplificata.

• **Soggetto estero**

Circ. Ag. Entrate  
27.10.2015, n. 35/E

- Può rendere la dichiarazione sostitutiva di atto notorio anche il rappresentante fiscale Iva, nel caso in cui il soggetto titolare del credito sia residente nell'UE o in uno Stato per il quale è in vigore una convenzione internazionale con l'Italia per la produzione dell'atto.

CONTRIBUENTI  
A RISCHIO

- Per i contribuenti considerati a rischio per gli interessi erariali, ai fini dell'ottenimento del rimborso Iva, permane l'**obbligo di prestare** la garanzia patrimoniale per tutte le istanze di rimborso aventi a oggetto crediti Iva di importo superiore a € 30.000,00.
- Si tratta, in particolare, dei contribuenti che:
  - .. esercitano un'attività d'impresa da **meno di 2 anni**, fatta eccezione per le start up innovative di cui all'art. 25 D.L. 179/2012;
  - .. nei 2 anni precedenti alla richiesta di rimborso hanno ricevuto **notifica di avvisi di accertamento o di rettifica** dai quali risulti, per ciascun anno, una differenza tra gli importi dichiarati e quelli dovuti superiore:
    - . al 10% degli importi dichiarati, se non superiori a € 150.000;
    - . al 5% degli importi dichiarati, se superiori a € 150.000, ma non superiori a € 1.500.000;
    - . all'1% degli importi dichiarati, se superiori a € 1.500.000;
  - .. richiedono il rimborso del credito Iva emergente all'atto della cessazione dell'attività.

ASSENZA DI  
VISTO/SOTTOSCRIZIONE

Circ. Ag. Entrate 27.10.2015, n. 35/E

- Nel caso in cui il contribuente abbia chiesto a rimborso l'Iva annuale senza apporre il **visto di conformità o la sottoscrizione alternativa**, è possibile **correggere l'errore o l'omissione mediante dichiarazione integrativa, da inviarsi entro il termine previsto per la presentazione della dichiarazione relativa al periodo di imposta successivo (art. 2, c. 8-bis D.P.R. 322/1998)**.

MODIFICA IMPORTO  
CHIESTO A RIMBORSO

Circ. Ag. Entrate 27.10.2015, n. 35/E

- La dichiarazione integrativa, **da presentare entro il termine di presentazione della dichiarazione relativa al periodo di imposta successivo (anziché entro i 90 giorni dalla scadenza del termine naturale)**, può essere utilizzata anche per **modificare l'originaria domanda di rimborso per revocare, in tutto o in parte, l'importo**.
- La dichiarazione integrativa può essere presentata anche al fine di **aumentare l'importo richiesto a rimborso** e ridurre proporzionalmente quanto utilizzabile in compensazione o detrazione.

## GRUPPI

Circ. Ag. Entrate 27.10.2015, n. 35/E

- Ai fini delle compensazioni nell'ambito della liquidazione Iva di gruppo si rinvia alle disposizioni in materia di rimborsi, di cui all'art. 38-bis D.P.R. 633/1972. Pertanto, l'ammontare di € 30.000, rilevante ai fini dell'esonero da formalità, si applica anche per le compensazioni delle eccedenze di credito risultanti dalla dichiarazione della controllante, ovvero dalle dichiarazioni delle controllate, con le somme che avrebbero dovuto essere versate dalle altre società del gruppo.

ESEMPLI DI COMPILAZIONE

Esempio n. 1

Rimborsi Iva per prevalenza di operazioni non imponibili

Calcolo della prevalenza di operazioni non imponibili		Caso "A"	Caso "B"
Operazioni non imponibili	€	100.000,00	€ 40.000,00
Operazioni imponibili	€	160.000,00	€ 200.000,00
Volume d'affari	€	260.000,00	€ 240.000,00
% operazioni non imponibili		38%	17%
<b>Diritto al rimborso (se % superiore al 25%)<sup>(1)</sup></b>		<b>Si</b>	<b>No</b>

QUADRO VX DETERMINAZIONE DELL'IVA DA VERSARE O DEL CREDITO D'IMPOSTA		Per chi presenta la dichiarazione con più moduli compilare solo nel modulo n. 01	
<b>VX1 IVA da versare</b>			0,00
<b>VX2 IVA a credito</b> (da ripartire tra i righi VX4, VX5 e VX6)			7.000,00
di cui da trasferire al Gruppo IVA (art. 70-bis)			0,00
<b>VX3 Eccedenza di versamento</b> (da ripartire tra i righi VX4, VX5 e VX6)			0,00
Importo di cui si richiede il rimborso			7.000,00
di cui da liquidare mediante procedura semplificata			7.000,00
Causale del rimborso	<input checked="" type="checkbox"/> 3	Contribuenti ammessi all'erogazione prioritaria del rimborso	<input type="checkbox"/> 4
Esonero garanzia		<input type="checkbox"/> 7	Imposta relativa alle operazioni di cui all'art. 17-ter
<b>Attestazione condizioni patrimoniali e versamento contributi</b>			
<b>VX4</b> Il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che sussistono le seguenti condizioni previste dall'articolo 38-bis, terzo comma, lettere a), b) e c):			
<input type="checkbox"/> a) il patrimonio netto non è diminuito, rispetto alle risultanze contabili dell'ultimo periodo d'imposta, di oltre il 40 per cento; la consistenza degli immobili non si è ridotta, rispetto alle risultanze contabili dell'ultimo periodo d'imposta, di oltre il 40 per cento per cessioni non effettuate nella normale gestione dell'attività esercitata; l'attività stessa non è cessata né si è ridotta per effetto di cessioni di aziende o rami di aziende compresi nelle suddette risultanze contabili;			
<input type="checkbox"/> b) non risultano cedute nell'anno precedente la richiesta azioni o quote della società stessa per un ammontare superiore al 50 per cento del capitale sociale;			
<input type="checkbox"/> c) sono stati eseguiti i versamenti dei contributi previdenziali e assicurativi.			
Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.			
		FIRMA	Maria Alfa

Esempio n. 2

Rimborsi Iva per differenza tra aliquota media su vendite e acquisti

Acquisti di beni e servizi	Imponibile 10%	€ 200.000,00	Iva 10%	(+) € 20.000,00
	Imponibile 22%	€ 500.000,00	Iva 22%	(+) € 110.000,00
	Di cui per beni ammortizzabili	€ 100.000,00	Iva 22%	€ 22.000,00
	<b>Totali Imponibile</b>	<b>€ 700.000,00</b>	<b>Iva a credito</b>	<b>(=) € 130.000,00</b>
Cessioni di beni e servizi	Senza addebito Iva art. 17, c. 6 D.P.R. 633/1972	€ 500.000,00	-----	-----
	Imponibile aliquota 10%	€ 400.000,00	Iva 10%	(+) € 40.000,00
	Imponibile 22%	€ 350.000,00	Iva 22%	(+) € 77.000,00
	Di cui per beni ammortizzabili	€ 80.000,00	Iva 22%	€ 17.600,00
<b>Totali Imponibile + art. 17, c. 6</b>	<b>€ 1.250.000,00</b>	<b>Iva a debito</b>	<b>(=) € 117.000,00</b>	
<b>Credito Iva</b>	Iva a credito - Iva a debito =		€ 130.000,00 - € 117.000,00	(=) € 13.000,00
Aliquota media	Operazioni passive	(130.000 - 22.000) : (700.000 - 100.000)		(=) 18,00%
	Operazioni attive	(117.000 - 17.600) : (1.250.000 - 80.000)		(=) 8,50%
<b>Confronto aliquota media aumentata del 10%</b>	8,50% + (8,50% x 10%) = 9,35%			Inferiore a 18,00%
È possibile chiedere il rimborso del credito Iva annuale <sup>(1)</sup> .				

QUADRO VX DETERMINAZIONE DELL'IVA DA VERSARE O DEL CREDITO D'IMPOSTA		Per chi presenta la dichiarazione con più moduli compilare solo nel modulo n. 01	
<b>VX1 IVA da versare</b>			0,00
<b>VX2 IVA a credito</b> (da ripartire tra i righi VX4, VX5 e VX6)			13.000,00
di cui da trasferire al Gruppo IVA (art. 70-bis)			0,00
<b>VX3 Eccedenza di versamento</b> (da ripartire tra i righi VX4, VX5 e VX6)			13.000,00
Importo di cui si richiede il rimborso			13.000,00
di cui da liquidare mediante procedura semplificata			13.000,00
Causale del rimborso	<input checked="" type="checkbox"/> 2	Contribuenti ammessi all'erogazione prioritaria del rimborso	<input type="checkbox"/> 4
Esonero garanzia		<input type="checkbox"/> 7	Imposta relativa alle operazioni di cui all'art. 17-ter

Il campo non deve essere compilato dai soggetti che hanno partecipato alla liquidazione dell'IVA di gruppo. La presenza dei presupposti per l'esonero dalla prestazione della garanzia di cui ai punti 1) e 4) è segnalata dalla controllante nel prospetto IVA 26/PR mediante la compilazione del quadro VS, campo 8. Il campo non deve essere, altresì, compilato dai contribuenti che hanno applicato gli ISA e, sulla base delle relative risultanze, sono esonerati dall'apposizione del visto di conformità ovvero dalla prestazione della garanzia per i rimborsi per un importo non superiore a € 70.000 annui nonché dai contribuenti che hanno aderito al concordato preventivo biennale. Tale situazione va segnalata barrando la casella "Esonero dall'apposizione del visto di conformità" posta nel riquadro "Firma della dichiarazione" del frontespizio.

**Nota<sup>(1)</sup>** Poiché l'importo del credito non è superiore al limite di € 30.000,00, la società può chiedere il rimborso senza prestare la garanzia né apporre il visto di conformità al mod. Iva. La stessa, inoltre, non è di comodo.



# LIMITI AL FERMO AMMINISTRATIVO SULL'AUTO USO PROMISCOUO DELL'AGENTE

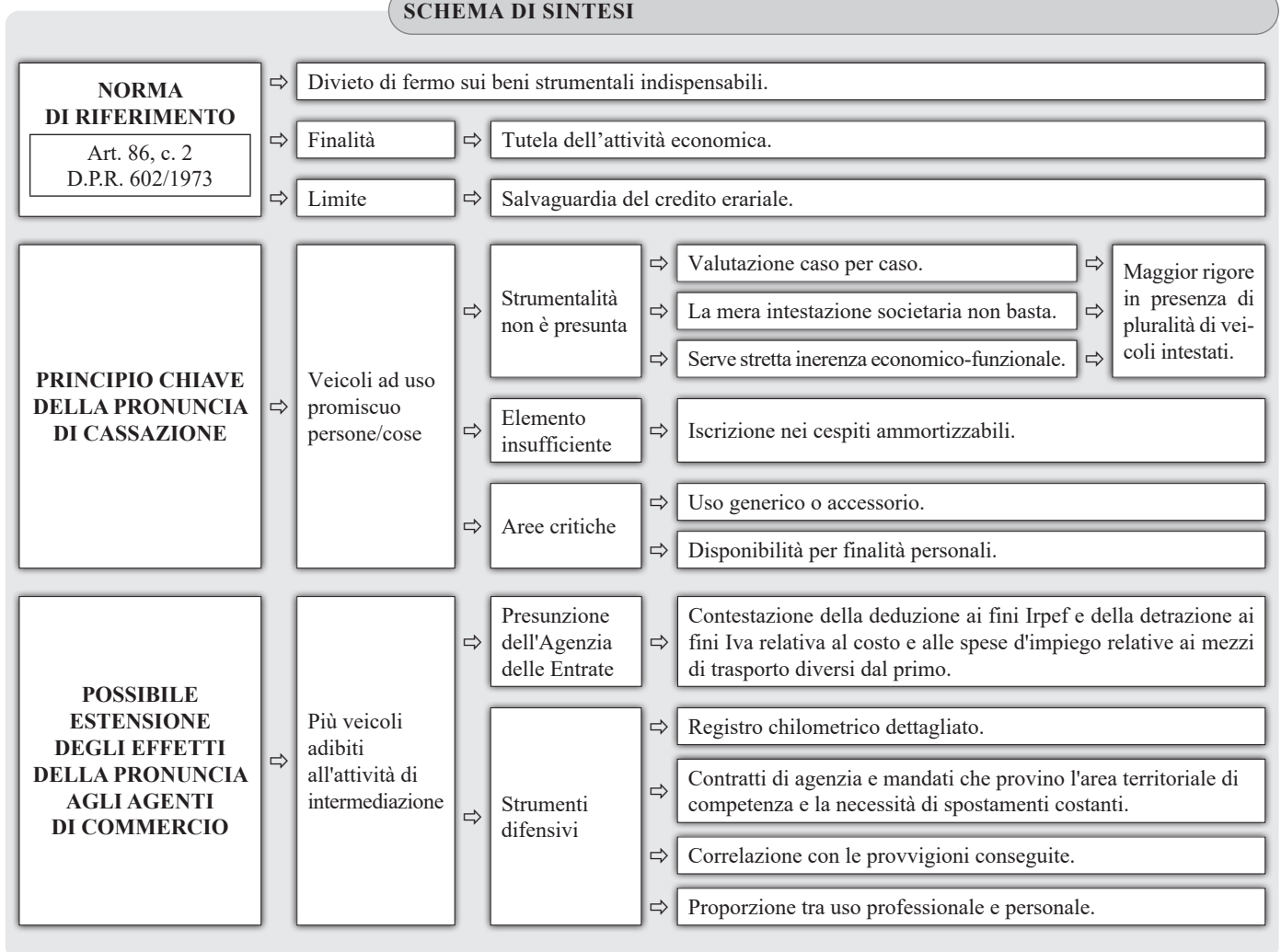
## SOMMARIO

- SCHEMA DI SINTESI
- APPROFONDIMENTI

Art. 86, c. 2 D.P.R. 29.09.1973, n. 602 - Cass., ord. 17.03.2025, n. 7156

Con l'ordinanza 17.03.2025, n. 7156 la sezione V Civile della Corte di Cassazione è tornata a precisare i limiti del fermo amministrativo sui mezzi di trasporto destinati a un uso promiscuo o accessorio, valorizzando lo spirito dell'art. 86, c. 2 D.P.R. 602/1973, che protegge dalle ganasce fiscali unicamente i beni indispensabili allo svolgimento dell'attività economica, ribadendo che la salvaguardia dal fermo non può essere estesa in modo indiscriminato a tutti i veicoli di proprietà aziendale, pena la frustrazione della finalità di garanzia sottesa alla misura. L'ordinanza n. 7156/2025 riguarda la verifica della strumentalità del "parco macchine" intestate a un'impresa operante nel settore edilizio. Tuttavia, in sede di verifica, benché il legislatore non preveda espressamente limiti sul numero di auto che l'agente può avere intestate, gli enti competenti potrebbero fare proprie le conclusioni raggiunte dai Giudici di Legittimità ed estenderle anche alle vetture (ovvero ai mezzi di trasporto, se più di uno) utilizzati nell'ambito dell'attività di intermediazione, nonostante gli stessi mezzi godano di una presunzione di strumentalità più forte, data la natura intrinseca dell'attività. Pertanto, in sede di controllo dell'Agenzia delle Entrate che chiederà, per esempio, all'agente di commercio di giustificare la necessità di un 2° autoveicolo, l'imprenditore può dimostrare attraverso registri chilometrici, contratti di agenzia e documentazione delle spese che il veicolo o i veicoli sono effettivamente e prevalentemente inseriti nel ciclo produttivo delle visite ai clienti.

### SCHEMA DI SINTESI



## APPROFONDIMENTI

ELEMENTI  
FAVOREVOLI  
ALL'AGENTE

- **Strumentalità intrinseca**
  - Per l'agente di commercio, l'auto costituisce uno strumento essenziale e insostituibile per lo svolgimento dell'attività. La giurisprudenza ha da tempo riconosciuto che il veicolo dell'agente non è un mero bene accessorio, ma rappresenta il "mezzo di lavoro" per eccellenza, equiparabile agli utensili per l'artigiano.
- **Iscrizione tra i beni strumentali**
  - L'annotazione in contabilità come bene strumentale (presumibilmente con ammortamento ai sensi dell'art. 102, c. 7 Tuir) costituisce un primo elemento probatorio rilevante.

CASO  
PRATICO

- Una ditta individuale che ha già un contratto di autonoleggio a lungo termine, e poi stipula un 2° contratto, riceve dalla competente Direzione Provinciale delle Entrate uno schema d'atto attraverso cui si contesta la deduzione ai fini Irpef e la detrazione ai fini Iva relativa al costo e alle spese del 2° mezzo di trasporto.
- Sarà compito dell'agente di dimostrare l'inerenza dei componenti negativi di reddito e la riferibilità dei mezzi, nel senso che entrambe le autovetture rientrano nel processo produttivo del suo servizio. Le motivazioni potrebbero essere le seguenti:
  - .. clientela dislocata in territori diversi;
  - .. tanti clienti in centro, per visitare i quali è utile avere un'utilitaria elettrica che possa circolare senza limitazioni nelle ZTL;
  - .. pluralità di clienti tra cui alcuni con sede a diverse centinaia di Km dal proprio domicilio fiscale, per i quali una vettura di maggiori dimensioni è più indicata, trattandosi di lunghi spostamenti.

ONERE  
PROBATORIO

- Se principi enunciati dalla Corte di Cassazione verranno traslati, in sede di verifica, nei confronti di un agente di commercio, non basterà la mera iscrizione contabile.
- L'agente dovrà fornire dati come i seguenti:
  - .. registro chilometrico dettagliato: indicazione delle trasferte effettuate, clienti visitati, zone di operatività. La Cassazione richiede "elementi oggettivi" che dimostrino l'effettivo inserimento nel ciclo produttivo;
  - .. contratti di agenzia e mandati: documentazione che provi l'area territoriale di competenza e la necessità di spostamenti costanti;
  - .. correlazione con ricavi: spese di carburante, pedaggi autostradali, parcheggi che mostrino una coerenza con i ricavi conseguiti e con le zone di operatività;
  - .. proporzione uso professionale/personale: anche se l'uso è promiscuo, occorre dimostrare che la componente professionale è prevalente e qualificante.
- In sostanza, la Cassazione scardina il principio normativo di cui all'art. 164, c. 1 lett. b) Tuir, secondo cui, a prescindere dall'effettiva misura di utilizzo aziendale, a un agente di commercio e soggetti assimilati è consentita la deduzione dei costi in misura pari all'80% di quelli effettivamente sostenuti.

LIMITI  
SPECIFICI

- Spetta all'agente dimostrare positivamente l'indispensabilità, non essendo sufficiente la mera allegazione dell'uso professionale:
  - .. veicoli di lusso o plurimi: se l'agente possedesse più veicoli o un'auto di cilindrata/valore manifestamente eccedente le esigenze professionali, la protezione dal fermo potrebbe essere negata (proporzionalità);
  - .. incoerenza documentale: se il registro chilometrico mostrasse un utilizzo limitato o non correlato all'attività (es. pochi km rispetto ai contratti di agenzia), la prova sarebbe insufficiente.



## Esempio n. 3 (segue)



## Autodichiarazione sull'uso del veicolo aziendale (segue)

4. che l'area territoriale di competenza assegnata dal/i mandante/i richiede necessariamente l'uso costante del veicolo, non essendo possibile avvalersi di mezzi pubblici o alternativi;
5. che per documentare l'effettivo utilizzo professionale del veicolo, il sottoscritto si impegna a:
  - a) tenere un registro chilometrico dettagliato degli spostamenti professionali;
  - b) conservare tutta la documentazione relativa alle spese di gestione del veicolo (carburante, manutenzione, assicurazione, pedaggi);
  - c) mantenere evidenze dell'attività commerciale svolta (ordini, preventivi, verbali di visita);
  - d) fornire ogni documentazione richiesta dall'agenzia delle Entrate o da altri enti competenti;
6. che il nucleo familiare dispone di altro/i veicolo/i per uso personale, segnatamente veicolo targato ....., intestato a .....
7. di essere consapevole che la presente dichiarazione viene resa ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e che dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

La presente autodichiarazione viene redatta al fine di attestare la strumentalità e l'inerenza del veicolo all'attività d'impresa, in ottemperanza ai principi affermati dalla giurisprudenza di legittimità e in particolare dall'ordinanza della Corte di Cassazione n. 7156/2025.

Luogo e data

.....

Firma

## Esempio n. 4



## Attestazione del preponente a conferma dell'attività svolta dall'agente

Il sottoscritto ....., in qualità di legale rappresentante della società ....., con sede in .....,  
P. Iva .....,

## ATTESTA

- .. che il Sig./Sig.ra ....., P. Iva ....., svolge attività di agenzia e rappresentanza commerciale per conto di questa società in forza di contratto di agenzia sottoscritto in data .....
- .. che l'area territoriale assegnata all'agente comprende le seguenti zone: .....
- .. che nell'espletamento del proprio incarico, l'agente è tenuto a effettuare visite periodiche presso clienti attuali e potenziali, partecipare a fiere ed eventi di settore, effettuare sopralluoghi tecnici, e svolgere ogni altra attività promozionale connessa al mandato;
- .. che, in ragione dell'estensione territoriale della zona assegnata e della capillarità richiesta nell'attività di promozione commerciale, l'utilizzo di un veicolo costituisce strumento indispensabile per lo svolgimento dell'incarico di agenzia;
- .. che l'agente ha regolarmente adempiuto agli obblighi contrattuali, effettuando visite presso i clienti indicati dalla società e producendo reportistica periodica dell'attività svolta.

La presente attestazione viene rilasciata su richiesta dell'interessato per gli usi consentiti dalla legge.

Luogo e data

.....

Il Legale Rappresentante

.....

(Timbro della società)

## Esempio n. 5



## Riepilogo spese annuali del veicolo

Anno: 2026 Veicolo: \_\_\_\_\_

Tipologia Spesa	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	TOTALE
Carburante													0,00 €
Manutenzione ordinaria													0,00 €
Manutenzione straordinaria													0,00 €
Assicurazione RCA													0,00 €
Bollo auto													0,00 €
Pedaggi autostradali													0,00 €
Parcheggi													0,00 €
Pneumatici													0,00 €
Lavaggio/pulizia													0,00 €
Altre spese													0,00 €
<b>TOTALE MENSILE</b>	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €